



Comune di Dongo

Piazza Paracchini 6 – 22014 Dongo (Co) - Tel. 0344.82340 - Codice fiscale: 00657120135
pec: comune.dongo@pec.provincia.como.it

Dongo, prot. n. 6107 del 25.06.2024

VERBALE RELATIVO ALLA CONFERENZA PRELIMINARE DI VAS NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO AT17 IN VARIANTE AL PGT - DOCUMENTO DI SCOPING

Considerato che l'Amministrazione Comunale di Dongo, su richiesta della Società Lagem Srl con sede in Milano, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 13.05.2024, ha avviato, ai sensi della Legge Regionale n. 12/2005, il procedimento finalizzato all'approvazione del Piano Attuativo relativo all'ambito di trasformazione AT17 in variante al vigente Piano di Governo del Territorio unitamente al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica;

Visto il relativo avviso di avvio del procedimento prot. n. 4903 del 21 maggio 2024, pubblicato dal 21 maggio 2024 al 20 giugno 2024;

Dato atto che con nota prot. n. 4938 del 21 maggio 2024 è stata indetta per il giorno 25 giugno 2024 alle ore 10.00 presso la Sala Consiliare del Municipio di Dongo la conferenza preliminare di valutazione ambientale strategica (VAS) nell'ambito del procedimento di approvazione del piano attuativo AT17 in variante al PGT;

Considerato che:

Il Soggetto Proponente è la Società Lagem Srl con sede a Milano;

L'Autorità Procedente è individuata nella persona del Geom. Enzo Gilardoni;

L'Autorità Competente è individuata nella persona dell'Ing. Denis Dell'Era;

Alle ore 10:05 del giorno 25 giugno 2024 viene aperta la seduta pubblica presso la Sala Consiliare del Municipio di Dongo;

L'Arch. Marco Manna per conto del Soggetto Proponente illustra i contenuti del documento di scoping relativo al piano attuativo AT17 in variante al PGT;

Infine viene richiamata la corrispondenza agli atti pervenuta dai seguenti Enti:

- Provincia di Como, nota protocollo comunale n. 5615 del 11.06.2024;
- Ufficio d'Ambito di Como, nota protocollo comunale n. 5965 del 20.06.2024;
- Arpa Lombardia, nota protocollo comunale n. 5966 del 20.06.2024;
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, nota protocollo comunale n. 5977 del 20.06.2024;

Si precisa che tale documentazione viene allegata quale parte integrante del presente verbale affinché le relative prescrizioni vengano recepite dal Soggetto Proponente.

La riunione viene chiusa alle ore 11:00 del giorno 25 giugno 2024.

L'Autorità Procedente
Geom. Enzo Gilardoni

L'Autorità Competente
Ing. Denis Dell'Era



PROVINCIA DI COMO

TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Via Borgo Vico n. 148 - 22100 COMO - Tel. 031.230.111

Ufficio Valutazioni Ambientali

Tel. 031.230.485/207

Referente istruttorio: dott.ssa Adriana Paolillo – dott. Massimo Figaroli

e-mail: adriana.paolillo@provincia.como.it – massimo.figaroli@provincia.como.it

PEC: protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it

Class. p_CO 09.04 - Fascicolo n. 2024/02

Data e protocollo della PEC di trasmissione

Oggetto: Prima Conferenza di VAS del Piano Attuativo AT17 in Variante al vigente PGT.

PEC

comune.dongo@pec.provincia.como.it

COMUNE DI DONGO (CO)

*c. a. Egr. geom. Enzo Gilardoni
Autorità Procedente per la VAS*

*c.a. Egr. Ing. Denis Dell'Era
Autorità Competente per la VAS*

In relazione alla Vs. comunicazione prot. n. 4938 del 21/05/2024 (agli atti provinciali prot. 24491), si informa che non sarà possibile partecipare alla Conferenza di Valutazione prevista per il giorno 25 giugno p.v., pertanto la Provincia formulerà il parere di competenza, in qualità di ente territorialmente interessato, in seconda conferenza di VAS.

La procedura di VAS avviata con DGC n. 28 del 13/05/2024 interviene in seguito alla chiusura in data 10/05/2024 con esito negativo della procedura di approvazione del Piano Attuativo AT17 ex area Falck in conformità al PGT (iter avviato con DGC n. 12 del 13/02/2024) per la quale era stata avviata la verifica di assoggettabilità alla VAS. Alla luce dei pareri pervenuti, la proposta di PA è risultata essere in variante rispetto allo strumento urbanistico e il Rapporto preliminare non esaustivo su molteplici aspetti.

L'attuale procedimento attivato prevede la modifica dei contenuti della scheda dell'AT17 in merito ai seguenti punti:

- revisione del perimetro derivante dalla progettazione di dettaglio delle aree;
- stralcio di alcune indicazioni contenute nella scheda d'ambito del PGT vigente, quali:
 - la dichiarata rilevanza sovracomunale dell'ambito e la necessità di promozione di un accordo di pianificazione con Provincia, Regione e Comuni confinanti;
 - la subordinazione dell'intervento al preventivo ampliamento del depuratore di Gravedona ed Uniti;
 - l'individuazione di un'area da destinare a bosco urbano attrezzato per circa 7.000 mq.

Riproduzione cartacea del documento informatico ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 sottoscritto digitalmente da

CARIBONI EVA il 10/06/2024 15:47:19

REGISTRO PROTOCOLLO: 2024 / 27982 del 10/06/2024



In relazione ai contenuti del documento di scoping predisposto ed in particolare al quadro delle informazioni che si intende includere nel Rapporto Ambientale (RA), si evidenzia che il capitolo 6 *Portata delle informazioni*, individua le componenti del quadro di riferimento ambientale che saranno oggetto di analisi e le fonti dei dati, senza però specificare il livello di approfondimento che si intende raggiungere nel RA non ch  le analisi che saranno condotte.

Per quanto evidenziato, si forniscono contributi di carattere sia generale che specifico, utili per la predisposizione del Rapporto Ambientale, richiamando quanto contenuto nel parere rilasciato da Provincia di Como nell'ambito dell'iter di verifica di assoggettabilit  a VAS del PA AT17, di cui al prot. n. 13404 del 15/03/2024.

Considerazioni generali

- Nell'elaborazione del RA si invita a rispettare quanto riportato nel documento *Aggiornamento dei criteri attuativi della LR 12/05 "Modalit  per la pianificazione comunale"*, Allegato A alla DGR n. 1504 del 4/12/2023, con particolare riferimento a quanto descritto nel *Capitolo 6 – La valutazione ambientale nel processo di formazione del PGT*. Nello specifico si segnalano i seguenti punti:
 - la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, approvata con DGR 4967 del 29/06/2021, deve essere assunta come quadro di riferimento per la VAS, in coerenza con il disposto normativo di cui all'art. 34, comma 5 del D.Lgs. 152/06 s.m.i.;
 - il livello di dettaglio della valutazione (di tipo quali-quantitativo) deve essere il pi  possibile elevato, avvalendosi anche del supporto di idonei strumenti e metodologie di analisi e valutazione nonch  delle banche dati regionali disponibili.
- Si suggerisce di armonizzare il sistema di monitoraggio della presente variante con il set di indicatori in uso nel PGT vigente e nella Variante generale al PGT in itinere, integrandolo ove ritenuto necessario, e prevedendo la quantificazione del contributo derivante dal PA in variante.

Considerazioni specifiche

Alla luce delle motivazioni che hanno portato all'avvio dell'iter di VAS in corso, si richiamano le osservazioni contenute nel parere di questa Provincia, rif. prot. n. 13404 del 15/03/2024, in merito agli aspetti progettuali e analitico-descrittivi da approfondire negli elaborati di Piano e nel Rapporto Ambientale.

Infine, si ricorda che, a seguito dell'entrata in vigore dell'Integrazione del PTR ai sensi della L.r. 31/2014, Regione Lombardia, con la comunicazione pervenuta in data 5 ottobre 2021 prot. n. 39068, ha chiarito che: *"L'art. 5, comma 4 della medesima LR n. 31/14, attribuisce infatti alle Province/CM il compito di verificare, nei piani comunali, in sede di parere di compatibilit  di cui all'art. 13, comma 5, della L.r. 12/2005, la corretta applicazione dei criteri regionali, nei casi di adeguamento diretto del PGT al PTR integrato, oppure ai criteri regionali cos  come declinati dal PTCP/PTM nei casi in cui questi ultimi risultino a loro volta adeguati."*



Gli scriventi uffici restano a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

**LA DIRIGENTE DEL SETTORE
TUTELA AMBIENTALE E
PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
(dott.ssa Eva Cariboni)**

Documento firmato digitalmente, ai sensi del T.U. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.



Ufficio d'Ambito di Como

Servizio Tecnico e Pianificazione

Via Borgo Vico n. 148 22100 – COMO
Tel 031-230.246 / 397 / 475
Fax 031-230.345
E-mail ato@ato.como.it
PEC aato@pec.provincia.como.it
C.F. 95109690131
P. IVA 03703830137

Riferimento comunicazione: **0610-2022.6.2.240619**

Como, _____ *

* Il numero di protocollo e la data del documento sono quelli riportati nella PEC di trasmissione

Responsabile procedimento: *Simone Belli*
Referente pratica: *Massimo Cabiati*

**Oggetto: CONFERENZA PRELIMINARE DI VAS NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PIANO
ATTUATIVO AT17 IN VARIANTE AL PGT
Parere.**

Trasmissione via PEC

Spett.^{li}

COMUNE DI DONGO

e p.c.:

COMO ACQUA SRL

Con riferimento alla Vs. nota prot. n. 4938 del 21/05/2024, con la quale viene convocata Conferenza di Servizi richiamata in oggetto, si prende atto del riscontro al nostro precedente parere (nota prot. n. 1050 del 12/03/2024) riportato a pagina 28 dell'allagato "Relazione Tecnica" e si ribadiscono comunque le seguenti osservazioni/indicazioni.

In merito all'impatto che avrebbe tale variante sulle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato, si ritiene comunque necessario recepire eventuali prescrizioni/valutazioni di Como Acqua srl, nel rispetto dei vigenti Regolamenti di Acquedotto, Fognatura e Depurazione.

Per il servizio di acquedotto dovrà essere verificato che l'attuale dotazione idrica nonché la consistenza della rete siano in grado di soddisfare l'incremento di fabbisogno derivante dall'attuazione della variante in oggetto.

Si ricorda che l'allaccio alla rete acquedottistica dovrà avvenire nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato vigente, delle disposizioni di ARERA e delle indicazioni operative del Gestore. Per tutte le utenze presenti e/o previste nell'area di intervento (comprese fontane, idranti, ecc.) deve essere prevista la posa di un misuratore, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Si ribadisce la necessità di evitare l'apporto improprio di acque meteoriche nella rete fognaria mista e nera, al fine di non sovraccaricare idraulicamente le infrastrutture pubbliche esistenti.

Al proposito, si osserva che nella planimetria riportata all'ultima pagina dell'elaborato denominato "Tavola n. 10 - OPERE DI URBANIZZAZIONE Relazione tecnica circuito acque" sono rappresentati dei collegamenti tra la rete nera e i disoleatori ubicati a monte delle vasche di laminazione. In ragione di quanto dichiarato in merito all'assenza di attività assoggettabili al RR n. 4/2006, tale configurazione non risulta essere giustificata, pertanto nella rete fognaria nera non devono essere conferite le acque di prima e seconda pioggia.

Per quanto riguarda il servizio di fognatura, l'area in esame ricade nell'agglomerato di Gravedona ed Uniti, pertanto tutti gli scarichi di acque reflue domestiche e assimilate alle domestiche dovranno essere allacciati alla rete fognaria nelle modalità indicate da Como Acqua srl e nel rispetto del Regolamento del SII e del Regolamento Regionale n. 06/2019.



Inoltre, in considerazione del D.Lgs. n. 152/2006, dell'art. 48 della L.R. n. 26/2003 e del DPR del 13 marzo 2013, n. 59, si comunica che nel caso in cui si vadano ad insediare dei processi produttivi, comprese le attività di gestione rifiuti, in cui vengano generati scarichi in fognatura di tipo industriale o comunque soggetti al R.R. n. 04/2006, si dovrà attivare presso l'Ente competente il previsto procedimento autorizzatorio. In tale sede, lo scrivente Ufficio esprimerà il parere di competenza relativo alle modalità di gestione e recapito in fognatura delle acque reflue e di dilavamento drenate presso il sito in esame.

Fatto salvo il rispetto di quanto sopra riportato nonché i pareri espressi dagli altri Soggetti competenti, si reputa che **NULLA OSTA** all'attuazione del piano attuativo indicato in oggetto.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

MC

Il Responsabile del Servizio

Dott. Simone Belli

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs. 85/2005 e smi

Class. 6.3

Pratica 2024.4.43.25

Spettabile

Comune di Dongo
Piazza Paracchini, 6
22014 DONGO (CO)
Email: comune.dongo@pec.provincia.como.it

e, p.c.

ATS INSUBRIA - SEDE TERRITORIALE DI COMO
PIAZZA DELLA CHIESA 1
Email: protocollo@pec.ats-insubria.it

Oggetto : Comune di Dongo (CO) - Documento di Scoping - Avviso di convocazione per conferenza preliminare di VAS nell'ambito del procedimento di approvazione del piano attuativo AT17 in variante al PGT.

In riferimento alla Vs. nota del 21/05/2024, agli atti ARPA prot. n. 80484 del 21/05/2024, con cui si comunicava la convocazione della prima conferenza di valutazione e la messa a disposizione del Documento di Scoping (DdS) sul sito web comunale e sul portale SIVAS della Regione Lombardia, si riportano le seguenti osservazioni utili a conseguire i principi di sostenibilità di cui all'art. 1 comma 2 della L.r. 11 marzo 2005, n. 12.

Premesse

Il Comune di Dongo ha in corso la Variante generale al PGT, avviata con Deliberazione di Giunta Comunale n 98 del 30/10/2018; in data 20/02/2023 è stata effettuata la prima conferenza (scoping), il 21/03/2023; è stata effettuata una seconda conferenza di valutazione in data 08/05/2023 ed una terza e conclusiva in data 11/01/2024; il rapporto ambientale nella sua versione definitiva è stato messo a disposizione In data 21/11/2023. La variante è stata recentemente adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 21/03/2024.

La presente variante prende origine da un precedente procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS che è stato chiuso con esito negativo in quanto il Piano attuativo non era conforme alla scheda d'ambito; da qui la necessità di ripartire con un procedimento di variante da sottoporre a VAS.

La scrivente Agenzia ha partecipato alla procedura di assoggettabilità alla VAS, inviando osservazioni con nota prot. 2024.0043762 del 15/03/2024, in merito ai seguenti aspetti ambientali; **consumo di suolo, bilancio idrico, reti fognarie e depurazione, fasce di rispetto corsi d'acqua superficiali, invarianza idraulica, aspetti geologici, centri di pericolo e salubrità del suolo, terre e rocce da scavo, risparmio energetico e inquinamento atmosferico, inquinamento acustico, inquinamento elettromagnetico, inquinamento luminoso e aree verdi.**

L'oggetto del presente procedimento di VAS è la variante al Piano di Governo del Territorio vigente, avviata dal soggetto proponente, che interesserà in particolare il Documento di piano con la riformulazione della scheda dell'ambito AT17 (AR02) in variante al PGT vigente per un nuovo insediamento artigianale industriale.

A quanto indicato nel DdS, si tratta di presentare pertanto una nuova scheda d'ambito che recepisca le richieste del soggetto proponente:

- in merito alla scheda d'ambito dell'AT17 si rilevano alcune inesattezze nel disegno del perimetro che comprende una strada non pertinente e nelle destinazioni d'uso che prevedono un'area da destinare a bosco che risulta interamente pavimentata/edificata e quindi di fatto non realizzabile in loco;
- rispetto alle prescrizioni previste nella scheda d'ambito dell'AT17 sono presenti una serie di aspetti ritenuti attualmente superati dal ridotto carico insediato, quali l'accordo di pianificazione con provincia e regione, la rilevanza sovracomunale dell'ambito, la prescrizione di preventivo ampliamento del depuratore di Gravedona (acquisito parere ATO pertinente), la necessità di redigere uno studio del traffico (decade la necessità per la previsione di impiego di pochi addetti - da più di 500 a 50 circa);
- le operazioni di bonifica del sito hanno comportato una serie di soluzioni tecniche che impediscono l'utilizzazione di gran parte delle superfici per destinazioni che prevedono permeabilità dei suoli;
- la convenzione stipulata dalla scrivente con l'amministrazione comunale, prevede che: "il comparto in esame è soggetto a compensazione ecologica preventiva mediante cessione di aree o monetizzazione secondo le modalità previste dal Piano delle Regole e dal Piano dei Servizi".

Osservazioni

Il DdS ha illustrato il percorso metodologico-procedurale che si prevede di seguire per la redazione della variante di P.A., ed ha identificato l'ambito territoriale di influenza.

Il Rapporto Ambientale (RA) dovrà declinare le informazioni definite dall'Allegato I della Direttiva 2001/42/CE (Allegato VI al D.lgs. 152/06 e s.m.i.). Dovrà valutare tutti i possibili impatti sull'ambiente delle azioni di piano comprensivi di quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi, e dovrà evidenziare in sintesi le ragioni delle scelte di Piano, rapportandole con l'esame di ipotesi alternative.

Il RA inoltre dovrà fare una ricognizione delle criticità riscontrate in fase di verifica di assoggettabilità alla VAS, come indicato nel verbale della conferenza del 18/04/2024, (Pubblicato sul sito web SIVAS di Regione Lombardia) così come di seguito indicato;

“prendere atto delle valutazioni tecniche e delle prescrizioni di ARPA Lombardia come meglio specificate e relativo parere in merito a:

- *necessità di integrare il rapporto preliminare così come richiesto;*
- *effettuare lo studio locale del traffico veicolare aggiuntivo atteso;*
- *redigere la documentazione previsionale di impatto acustico ai sensi dell'articolo 8 commi 2, 4, 5 e 6 della*

legge 447/95 e dell'articolo 5 della L.R. 13/01;

- *produrre la dichiarazione di compatibilità geologica dell'intervento redatta in conformità allegato 1, alla DGR 26 Aprile 2022 numero XI/6314 a firma di geologo abilitato nonché della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (articolo 47 DPR 28 dicembre 2000 n. 445) secondo lo schema dell'allegato 1 all'allegato A della DGR 26 Aprile 2022 numero XI/6314 sempre a firma di geologo abilitato;*
- *acquisire il parere favorevole della società di gestione della linea elettrica al fine di verificare la compatibilità con la fascia di rispetto definita secondo la metodologia di calcolo prevista dal DM 29/05/2008 (G.U. n 156/08);*
- *ricepire tutte le prescrizioni e raccomandazioni indicate nel parere ARPA."*

Infine, si chiede di descrivere ed esplicitare in dettaglio nel Rapporto Ambientale;

- le soluzioni tecniche che impediscono l'utilizzazione di gran parte delle superfici per destinazioni che prevedono la permeabilità dei suoli, dovute alle operazioni di bonifica;
- la descrizione degli aspetti che sono ritenuti attualmente superati dal ridotto carico insediato, quali l'accordo di pianificazione con provincia e regione, la rilevanza sovracomunale dell'ambito, la prescrizione di preventivo ampliamento del depuratore di Gravedona (acquisito parere ATO pertinente), la necessità di redigere uno studio del traffico (decade la necessità per la previsione di impiego di pochi addetti - da più di 500 a 50 circa);

Questo Dipartimento, si riserva l'opportunità di formulare osservazioni più dettagliate all'atto della messa a disposizione della proposta di Variante del Piano Attuativo e del Rapporto Ambientale.

Nel restare a disposizione per qualsiasi chiarimento, con la presente si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Responsabile dell'U.O.S. Agenti Fisici e Valutazioni Ambientali
Marco Mombelli

Il Responsabile dell'istruttoria: Camillo Foschini
Visto: il Direttore del Dipartimento, Fabio Carella



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI COMO, LECCO, MONZA E BRIANZA,
PAVIA, SONDRIO E VARESE

Milano, [data del protocollo]

A

Comune di Dongo
comune.dongo@pec.provincia.como.it

Lettera inviata tramite PEC
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000
Contiene 1 allegato

OGGETTO: Dongo (CO) – avviso di convocazione per conferenza preliminare di VAS nell'ambito del procedimento di approvazione del piano attuativo AT17 in variante al PGT.
Osservazioni per il profilo archeologico.

In riferimento alla comunicazione in oggetto, vs. prot. Prot. N.4938 del 21-05-2024, recepita agli atti da questa Soprintendenza con prot. 21/05/2024|0012996-A, si comunica che questa Soprintendenza non potrà partecipare alla seduta del 25.6.2024. Si trasmettono tuttavia le presenti osservazioni per il profilo archeologico perché siano recepite agli atti del procedimento.

Richiamando la nota di questo Ufficio prot. 8776 del 4.4.2022 avente oggetto "Convocazione prima conferenza di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Documento di Piano del PGT in variante n.1. Osservazioni per il profilo archeologico" (in allegato), si segnala che nel territorio comunale di Dongo sono noti, dallo spoglio della lettura specialistica e dei dati di archivio, diversi ritrovamenti archeologici:

- **CO.Dongo.2:** fraz. Barbignano, presso l'antica chiesa ormai demolita di S. Benedetto: necropoli medievale (RAComo 1902, fasc. 46, p. 116); attualmente non ubicabile;
- **CO.Dongo.3:** chiesa arcipretale di S. Stefano. Masso avello e resti della fase antica della chiesa (RAComo 1930, fasc. 99-101, pp. 297-298);
- **CO.Dongo.4:** loc. S. Gottardo, presso la chiesa di S. Gottardo. Masso con coppelle (RAComo 2003, fasc. 185, p. 107 fig. 2, p. 119);

Indici della complessità archeologica del territorio comunale sono anche rinvenimento, avvenuto in località non precisabile prima del 1886, di una fibula ad arco serpeggiante dell'età del Ferro e il passaggio del tracciato stradale pertinente alla Antica Via Regina.

Si richiede pertanto che i siti archeologici elencati siano indicati nelle tavole del PGT quali aree di rischio archeologico con un buffer di 100 metri di diametro.

Si richiede inoltre che tutti i nuclei di antica formazione, le chiese e i luoghi di culto di antica fondazione, siano indicati nelle tavole del PGT quali aree di rischio archeologico con un buffer di 100 metri di diametro.

Si richiede la collaborazione del Comune di Dongo anche tramite la verifica della cartografia storica per l'ubicazione puntuale nelle tavole di PGT della demolita Chiesa di S. Benedetto e che la stessa sia indicata come area a rischio di ritrovamenti archeologici con un buffer di 100 metri di diametro.

Si richiede inoltre di considerare come aree a rischio archeologico la viabilità storica, compreso il tracciato c.d. "Antica Regina" come già indicato nelle Tavole DM_PDR_tavR2" Vincoli di difesa del suolo amministrativi e di tutela e salvaguardia".

Per i siti archeologici, i relativi areali di rischio indicati, tutti i nuclei di antica formazione, le chiese e i luoghi di

culto di antica fondazione si richiedono le seguenti prescrizioni, da inserire nel Piano delle Regole: i progetti che prevedono movimenti terra e scavi dovranno essere inoltrati con dovuto anticipo a questa Soprintendenza da parte del proprietario o dell'impresa appaltatrice dei lavori di scavo in modo da permettere di eseguire una valutazione preventiva del rischio archeologico e un controllo archeologico sul cantiere nei casi in cui sarà da questo Ufficio valutato opportuno.

Le modalità della richiesta, che dovrà essere inoltrata sia per lavori in proprietà pubblica sia privata che prevedano scavi per la realizzazione di fabbricati, box interrati, ampliamenti di edifici esistenti, sono le seguenti: la comunicazione dovrà essere inviata alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese, via E. De Amicis 11, 20124 Milano (PEC: sabap-co-lc@pec.cultura.gov.it) da parte del proprietario o dell'impresa appaltatrice dei lavori con un anticipo di 15 giorni lavorativi rispetto all'inizio effettivo dei lavori di scavo. La comunicazione dovrà contenere l'indirizzo e gli estremi catastali dell'area oggetto di intervento, un estratto di mappa, una breve relazione che indichi la natura dell'intervento ed in particolare l'ampiezza e la profondità dello scavo, oltre alla sua esatta ubicazione. Dovranno essere indicati i riferimenti telefonici del responsabile di cantiere o dell'architetto che dirige i lavori in modo da permettere di prendere i dovuti contatti. In caso di differimento della data prevista di inizio lavori si chiede una tempestiva comunicazione a questo ufficio.

Per le opere pubbliche e di interesse pubblico, comprese le opere di urbanizzazione, si rammenta l'applicazione della normativa vigente in materia (D. Lgs. 42/2004, art. 28 e D. Lgs. 50/2016, art. 25).

Si ringrazia per la collaborazione e si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

IL SOPRINTENDENTE
arch. Giuseppe Stolfi

Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005

Il responsabile dell'istruttoria
dott.ssa Barbara Grassi
barbara.grassi@cultura.gov.it

Il collaboratore all'istruttoria:
dott.ssa Elena Monti
elena.monti@cultura.gov.it